

# CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE

Codice fiscale 96000450260 – Partita iva 02338520261

**VIA Ippolito Banfi, 25 – 31020 Vidor (TV)**

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

## 1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

### Attività svolte

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'Ente è accreditato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, per una capacità ricettiva pari a 43 posti



letto per persone anziane non autosufficienti di I° livello assistenziale (DGRV n. 655 del 21.05.2019)

#### ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2019 si è proseguita la collaborazione con altri Enti per la condivisione di figure del personale, in particolare per il Segretario-Direttore, per una figura di collaboratore amministrativo e del manutentore della struttura. Relativamente al progetto di ammodernamento della Casa di Riposo è stata portata a termine la procedura amministrativa per l'ottenimento del titolo edilizio di autorizzazione dell'intervento. Il Progetto Agorà, pur con la difficoltà connessa al reperimento del personale, legata soprattutto all'apertura delle graduatorie di assunzione da parte delle Aziende Ulss, è stato portato avanti.

In merito all'annoso contenzioso relativo al riconoscimento delle festività infrasettimanali al personale turnista con delibera n. 8 del 10.08.2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere l'orientamento "intermedio" indicato dalla Procura della Corte dei Conti tramite la Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Rovigo), procedendo al recupero dei giorni relativi alle sole festività non lavorate in relazione alle quali sia stato erogato un compenso o sia stato riconosciuto un riposo compensativo, comunicando ai dipendenti la necessità di provvedere al recupero dei giorni ferma la riserva di recupero del maggior importo e quindi ferma la messa in mora avviata con nota del 03.09.2010 prot. n. 1492 relativamente all'obbligo di restituzione degli emolumenti riconosciuti per le festività infrasettimanali lavorate, con l'invio di relativa comunicazione al personale interessato.

Per quanto riguarda il periodo da maggio 2007 ad agosto 2010, le festività infrasettimanali sono state riconosciute solo al personale che effettivamente in quella giornata aveva prestato attività lavorativa.

Successivamente l'Ente non ha più riconosciuto la festività infrasettimanale al proprio personale.

Si riconferma che, qualora al personale turnista dovesse essere riconosciuta la festività infrasettimanale se lavorata, l'importo da riconoscere potrebbe essere, da settembre 2010 a dicembre 2019, di € 76.395,28 oltre ad € 27.801,77 per relativi contributi. Trattandosi di posta di bilancio che assume i connotati di mera passività potenziale, in quanto incerta nella effettiva sussistenza ed inoltre indeterminata nella sua collocazione temporale, essa non è stata inserita in bilancio ma si ritiene opportuno ribadirla nella presente informativa (con l'aggiornamento del dato al 2019) come già indicato nella Nota Integrativa relativa al 2016.

## 2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.



Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	27.239	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-26.963	0	0	
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>276</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio		610			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-479	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	27.186	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-26.779	0	0	
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>407</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	27.239
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-26.963
Svalutazioni storiche	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>276</b>
Acquisizioni dell'esercizio	610
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-479
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>131</b>
Costo originario	27.186
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-26.779
Svalutazioni	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>407</b>
Contributi in c/impianti	

### 3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	129.637
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-182.293		-103.805
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>303.822</b>	<b>113.001</b>	<b>1.032.995</b>	<b>319.531</b>	<b>25.831</b>
Acquisizioni dell'esercizio					3.050
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-36.459		-8.568
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-36.459</b>	<b>0</b>	<b>-5.518</b>
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	132.687
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-218.752		-112.374
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>303.822</b>	<b>113.001</b>	<b>996.536</b>	<b>319.531</b>	<b>20.313</b>
Contributi in c/impianti					14.552



<b>T03</b>	<b>B II 04</b>	<b>B II 05</b>	<b>B II 06</b>	<b>B II 07</b>	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	80.691	0	256.114	0	2.418.083
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-61.910		-200.649		-548.657
Svalutazioni storiche					0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>18.781</b>	<b>0</b>	<b>55.465</b>	<b>0</b>	<b>1.869.426</b>
Acquisizioni dell'esercizio	2.422		793		6.265
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-4.678		-12.361		-62.066
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-2.256</b>	<b>0</b>	<b>-11.568</b>	<b>0</b>	<b>-55.801</b>
Costo originario	83.113		256.907		2.424.348
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-66.588		-213.010		-610.723
Svalutazioni					0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>16.525</b>	<b>0</b>	<b>43.897</b>	<b>0</b>	<b>1.813.625</b>
Contributi in c/impianti	8.137				22.689

L'Ente ha ricevuto contributi a fondo perduto per complessivi € 22.688,68:

- di cui € 20.000,00 dalla donazione Wirtz relativo al "progetto miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli Ospiti", per l'acquisto di attrezzature varie (macchina per caffè, scaldalatte, sollevatore Sara completo di imbracatura e Bath Bed);
- di cui € 2.688,68 (su un totale di € 10.000,00 di cui € 7.311,32, non considerato, relativo al cespite automezzo interamente ammortizzato al 01.01.2014) dalla Regione Veneto nel 2009, per l'acquisto automezzo dell'Ente e detratto dal cespite "Pedana".

Tali contributi sono stati portati in diminuzione dell'immobilizzazione cui si riferiscono come previsto dall'OIC n. 16.

#### 4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono valutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono crediti finanziati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

#### 5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze:

<b>T07</b>	<b>CI 01</b>	<b>CI 02</b>
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	19.946	0
Variazioni nell'esercizio	251	0
Valore di fine esercizio	20.196	0



## 5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	CII 01	CII 02	CII 03	CII 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	64.982	0	0	2.069
Svalutazioni storiche	-135			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>64.847</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.069</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	4.386	0	0	746
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>4.386</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>746</b>
Valore nominale	69.367	0	0	2.815
Fondo svalutazione crediti	-135	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>69.232</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.815</b>
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	CII 05	CII 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	154	67.205
Svalutazioni storiche			-135
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>154</b>	<b>67.070</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-154	4.977
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-154</b>	<b>4.977</b>
Valore nominale	0	0	72.182
Fondo svalutazione crediti	0	0	-135
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72.047</b>
Quota scadente oltre 5 anni			0

## 5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	1.000.000	1.000.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio		-500.000	-500.000
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-500.000</b>	<b>-500.000</b>
Costo originario	0	500.000	500.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0		0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

### 5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	464.533		278	464.811
Variazioni nell'esercizio	573.897		192	574.089
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.038.429</b>	<b>0</b>	<b>471</b>	<b>1.038.900</b>

### 6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D1	D2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.086	2.003	4.090
Variazioni nell'esercizio	2.106	10.780	12.885
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>4.192</b>	<b>12.783</b>	<b>16.975</b>

Le voci sono così dettagliate:

RATEI ATTIVI:	- interessi c/c bancario	€ 60,61
	- interessi attivi vari	€ 795,89
	- affitti fondo rustici	€ 1.256,10
	- rimborso assicurazioni	€ 2.079,89

RISCONTI ATTIVI:	- tasse di circolazione automezzi	€ 53,22
	- assicurazioni varie	€ 11.291,00



- canone di manutenzione soft.	€	471,73
- consulenze tecniche	€	966,67

## 7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	2.872.989	0	268.010	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			51.036	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.872.989</b>	<b>0</b>	<b>319.046</b>	<b>0</b>

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio		51.036	3.192.035
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-51.036	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		30.921	30.921
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>30.921</b>	<b>3.222.957</b>

## 8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	9.604	9.604
Accantonamento nell'esercizio		9.196	9.196
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>18.800</b>	<b>18.800</b>

## 9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il TFR viene erogato, alla cessazione del dipendente, direttamente dall'Ente previdenziale.

## 10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di



scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	103.566	11.582	34.624
Variazione nell'esercizio	0	-32.873	11.827	4.300
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>70.693</b>	<b>23.409</b>	<b>38.924</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

## 11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9.188	6.802	15.991
Variazioni nell'esercizio	-1.696	-2.071	-3.767
<b>Valore di fine esercizio*</b>	<b>7.493</b>	<b>4.731</b>	<b>12.224</b>
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Le voci sono così dettagliate:

<b>RATEI PASSIVI:</b>	- ricerca, form e addestramento	€ 3.767,60
	- servizi di assistente sociale	€ 209,00
	- imposta di bollo	€ 1.050,40
	- IRAP co.co.co e assimilati	€ 2.036,60
	- oneri e commissioni	€ 7,65
	- ritenuta a tit def su int. Attivi	€ 222,69
	- canoni di manut.periodica soft.	€ 197,60
	- spese varie	€ 1,00

<b>RISCONTI PASSIVI:</b>	- contributo reg. risp. Energetico	€ 4.731,16
--------------------------	------------------------------------	------------

## 12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività



<b>T18</b>	<b>A1</b>
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	751.412
Quote regionali di residenzialità	667.527
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	7.530
<b>Totale</b>	<b>1.426.469</b>

### 13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili: non ci sono oneri finanziari

### 14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

<b>T20</b>					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	997	0		997

### 15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali non ci sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

### 16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

### 17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

<b>T23</b>						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	25	4	0	0	0	29

Nel corso dell'anno 2019 si sono registrati i seguenti fatti:

- la cessazione dal servizio di personale addetto all'assistenza, con sostituzione dello stesso grazie ad un concorso a tempo indeterminato;
- la sottoscrizione di contratti a tempo determinato per la continuazione del Progetto Agorà, avviato il 01.10.2016;



- la continuazione della collaborazione con altro Ente per la condivisione della figura di Segretario-Direttore;
- la continuazione della collaborazione con l'IPAB Casa di Riposo "Villa Fiorita" di Cornuda (TV), attuata con la sottoscrizioni di apposita convenzione, per l'utilizzo congiunto di personale amministrativo;
- l'attivazione di una convenzione con l'IPAB Bon Bozzolla di Farra di Soligo (TV) per la gestione del servizio di manutenzione dei fabbricati di proprietà dell'Ente.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

## 18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	4.576	2.030	6.606
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

## 19 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali.

Si evidenziano accantonamenti derivanti da avanzi di anni precedenti per un totale di € 600.000,00: € 100.000,00 accantonati dal 2004 per il miglioramento patrimoniale e € 500.000,00 accantonati dal 2011 per ampliamento e ristrutturazione ex Consorzio.

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	600.000
Garanzie	-600.000
Passività potenziali	

## 20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, si sono verificati i seguenti avvenimenti.

Con DPCM del 31.01.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza per 6 mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso con l'insorgenza delle patologie derivanti dal coronavirus "SARS-CoV-2".

Conseguentemente, sono stati adottati, con specifici DPCM, misure sempre più stringenti in relazione alla limitazione della circolazione delle persone e all'esercizio delle attività. La struttura ha messo in atto tutti i protocolli richiesti al fine di evitare l'insorgenza del contagio al suo interno e, fino alla data attuale, la Casa di Riposo di Vidor risulta essere Covid-free. Alla data attuale non risulta che l'emergenza sanitaria abbia provocato contraccolpi negativi sul bilancio dell'Ente e non si prevede che questi ci possano essere, proprio per la salvaguardia dal contagio registrata.

## 21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

### UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 30.921,41, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:



A	Utile di esercizio	30.921,41
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0,00
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	30.921,41

## 22 - CONCLUSIONI

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.



IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Tessaro dott.ssa Ketty